

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PARMA



PUNTA VENEROCOLO (MT.3323) GRUPPO ADAMELLO

Informazioni organizzative

Ritrovo	Stazione di Servizio c/o Verdi Ricordi Via Europa - PR
Orario ritrovo	6.20
Orario partenza	06.30
Apertura iscr.	30.05.2022
Chiusura iscr.	15.07.2022
Posti disponibili	16+Lista d'attesa
Trasporto	Pulmino 9 posti autogestito

Quota Iscrizione

Soci	100,00
Soci under 25	90,00
Non Soci	Non previsti
Caparra per iscrizione	50,00

La quota comprende: spese organizzative e di segreteria, trattamento ½ pensione in Rifugio, spese viaggio ar (quota indicativa salvo conguagli per spese di trasporto effettive), ingresso Museo Guerra Bianca

COME ISCRIVERSI:

1) In sede

2) Via e-mail, versando la caparra con bonifico bancario su:

IBAN IT44D0623012781000036408533 intestato a: "CAI PARMA"

- causale "nome cognome - **22ESOADA**". Invia una e.mail a <u>f.russo@cai.it</u> con la distinta del versamento.

Informazioni Escursionistiche (nb: tempi soste escluse)

(iib. terripi dedte dediade)		
Sabato 23 Luglio 2022		
Difficoltà	E	
Dislivello salita Dislivello discesa	m. 1065	
Tempo percorrenza	3h 30 min	
Domenica 24 Luglio 2022		
Difficoltà	EE	
Dislivello salita	m. 750	
Dislivello discesa	m. 1.815	
Tempo	7 h 30 min	
percorrenza	7 11 50 111111	

Equipaggiamento richiesto

Abbigliamento da escursionismo da alta montagna, scarponi, zaino con bevande e pranzo al sacco, pila frontale, batterie di scorta, sacco lenzuolo, bastoncini, macchina fotografica. Tessera CAI.

Codice iscrizione escursione 22ESOADA

(da indicare nelle comunicazioni)

Club Alpino Italiano Sezione di Parma Viale Piacenza, 40 Tel. 0521 984901 www.caiparma.it

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito www.caiparma.it a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifiche del programma.

programma.

Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma della gita anche in fase di svolgimento.

Organizzatori di escursione: Fabrizio Russo (ANE). Contributo storico: Andrea Cattabiani



Presentazione

Nel corso del primo conflitto mondiale, l'estremità occidentale del fronte italo-austriaco attraversava i due imponenti gruppi montuosi dell'Ortles-Cevedale e dell'Adamello-Presanella.

Allo scoppio delle ostilità i comandi militari Italiani ed Austriaci non erano preparati ad affrontare le problematiche di una guerra di alta montagna con permanenza ad oltre 3.000 metri di quota e ben presto si resero conto che la guerra lassù era totalmente diversa rispetto alle altre zone del fronte. Questo per la vastità e la morfologia del territorio che condizionava pesantemente ogni scelta militare. Secondo le strategie dell'epoca solo il possesso delle cime poteva garantire il controllo delle valli e la difesa doveva essere organizzata su più linee successive da abbandonare una ad una a seguito di un eventuale sfondamento avversario della prima linea. La linea di Punta Venerocolo e Adamello rappresentava una di queste linee difensive ancora oggi molto evidenti con resti e strutture rinvenibili.

Il Monte Venerocolo è una delle cime più elevate del Gruppo dell'Adamello e si trova all'apice della catena che separa il Ghiacciaio Pisgana Ovest dal Ghiacciaio dell'Adamello. A nord del Passo Brizio non ha rivali in altezza e dalla vetta la visione della parete N dell'Adamello e dei vasti ghiacciai che la contornano, è veramente grandiosa.

Relazione di escursione

Sabato 23 Luglio 2022 - Rifugio Garibaldi (m.2.548)

Dalla Val Camonica, raggiungiamo Temù per la visita del Museo della Guerra Bianca in Adamello. Al termine ci addentriamo in Val d'Avio, ricca di acque e imponenti sbarramenti, fino a raggiungere località Malga Caldea (m.1584) dove la strada finisce. Si prosegue a piedi su una ripida "strada di cantiere" che porta al Lago d'Avio (m.1900) e poi al Lago Benedetto, entrambi artificiali. Aggirati i bacini (sent.11), in vista della nord dell'Adamello, si sfiora un'altra malga (Lavedole m.2044) in zona ricca di erbe palustri. Poi si imbocca a sinistra la Valle del Venerocolo, dove diversi tornanti (cd. il "Calvario") porta al bacino più alto di tutto il massiccio (Lago del Venerocolo), in riva al quale sorge il Rifugio Garibaldi (m.2.548), dove pernotteremo.

Domenica 24 Luglio 2022 - Punta Venerocolo (m.3323)

Di buonora, dal Rifugio Garibaldi, saliremo in direzione NE sul sentiero 42, all'interno dell'alta Valle del Venerocolo, su uno scomodo sentiero morenico, dove sarà possibile incontrare delle lingue di neve da percorrere con attenzione fino al Passo del Venerocolo (m.3196) (2h). Qui ci si apre davanti a noi la Vedretta Glaciale del Pisgana. Dal Passo si prende in direzione E per le balze finali alla Punta Venerocolo, ponendo particolare attenzione ai massi che possono essere instabili (30min). Dalla Cima si apre un panorama mozzafiato con il Pian di Neve e tutta la catena del Carè Alto da un lato e Corno Bianco e Adamello dall'altro. Qui sono rinvenibili numerosi resti dell'imponente accampamento che scendeva fino al Pian di Neve, fino al mitico tunnel di 9 km che lo attraversava.

Discesa per lo stesso tragitto fino a Rifugio Garibaldi. Dopo una sosta per rifocillarsi, prima del lungo rientro in discesa alla volta di Malga Caldea, dove riprenderemo le auto per il rientro in serata a Parma.

<u>Informazioni e Avvertenze</u>

Avvertenze specifiche e note importanti ESCURSIONE CHE PREVEDE UN BUON ALLENAMENTO E ABILITA' SU PIETRAIE E LINGUE DI NEVE.

All'atto dell'iscrizione specificare eventuali intolleranze alimentari. Per ulteriori informazioni potete contattare: Fabrizio Russo (335 5366378 – f.russo@cai.it).